



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

COPIA
N. 6 del 06-03-2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATORE ALLA VIA SAN SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA CASA DI COMUNITÀ (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sei** del mese di **Marzo**, alle ore **15:53** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **28-02-2023** prot. n. **2273** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Marino Serena in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Qualifica	Cognome e Nome	P/A	Qualifica	Cognome e Nome	P/A
Sindaco	AFFINITO NICOLA	P	Consigliere	DELL'APROVITOLA MARIANNA	P
Consigliere	MORETTI MARIO	P	Consigliere	SEPE PAOLO	P
Consigliere	MASI STEFANO	P	Consigliere	ZAMPELLA GIOVANNI	P
Consigliere	BRACCIANO ALFONSO	P	Consigliere	SGLAVO NICOLA	P
Consigliere	BARBATO NICOLA MAURO	P			
Consigliere	MARINO SERENA	P			
Consigliere	BARBATO RACHELE	A			
Consigliere	BARBATO EUFEMIA	P			
Consigliere	MAURIELLO ELISABETTA	P			

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Licciardi Angelina, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Generale: incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti: 12 – Totale Assenti: 1

**COMUNE DI CARINARO
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO**

OGGETTO: INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATORE ALLA VIA SAN SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA CASA DI COMUNITÀ (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2.

**IL SINDACO
DOTT. NICOLA AFFINITO**

Premesso che

Il Comune di Carinaro è dotato dello strumento urbanistico generale – PUC di cui alla L. R.

n.16/04 e s.m.i., adeguato al P.T.C.P. di Caserta mediante delibera di adozione di Giunta Comunale n. 105 del 25/07/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 63 del 14/08/2017 ed approvato con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 16/11/2017;

L'Amministrazione Comunale intende dare attuazione alle previsioni progettuali consistenti nel risanamento dell'area ex depuratore alla via San Salvatore, attraverso la rigenerazione del sito, di proprietà comunale, e la sua trasformazione in strutture pubbliche necessarie al soddisfacimento della domanda di istruzione e di assistenza sanitaria;

Considerato che

Le aree oggetto di intervento risultano contraddistinte in catasto terreni al foglio 5, particelle n. 5462; n. 5463 e n. 5464; e risultano destinate dallo strumento urbanistico generale vigente come zone territoriali omogenee di nuova edificazione tipo "C"

Il DM n.1444/1968 stabilisce che

- le zone tipo "C" sono *"le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B)"*
- le zone tipo "F" *"sono le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale"*

Le N.T.A. dello strumento urbanistico generale vigente, all'art.73 stabilisce che

- le zone tipo "C" sono *"le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi a prevalente funzione residenziale";*
- le zone tipo "F" sono *"le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti,*

pubblici e privati, di interesse generale”

Ritenuto

Che la destinazione urbanistica delle aree oggetto di intervento non risulta coerente con le funzioni e le opere pubbliche da localizzare;

Che la destinazione urbanistica idonea alla tipologia di opere pubbliche da localizzare è la zona territoriale omogenea tipo “F”;

Ritenuto di dover procedere con la variante urbanistica necessaria alla trasformazione della destinazione di una parte dei suoli di proprietà comunale, già classificati, nel vigente P.U.C. come aree residenziali tipo “C, in zona destinata ad attrezzature pubbliche e servizi di interesse generale tipo “F”

Considerato che il DPR 327/2001 recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, all’art.19 stabilisce che:

1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti.

2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.

3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.

Rilevato che è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di un asilo nido, costituito dai seguenti elaborati:

Descrittivi

R1) Relazione tecnica generale;

Elaborati di inquadramento

A1) Inquadramento urbanistico;

A2) Foto aerea dell'area di intervento e mappa catastale;

Elaborati architettonici

B) Elaborato grafico di rilievo;

B1) Rilievo piano - altimetrico dell'area di intervento e rilievo fotografico;

Elaborati grafici di progetto architettonico

C) Elaborati grafici di progetto architettonico (planimetrie, piante e sezioni metriche);

C1) Planimetria generale delle coperture;

C2) Pianta a quota (+1,20 m.);

C3) Sezioni di progetto;

C4) Fotoinserimenti;

Elaborati Contabili

E1) Calcolo sommario della spesa e quadro economico riepilogativo

Rilevato che è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di una scuola di primo grado (elementare), costituito dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica;

Inquadramento Territoriale;

Grafici di Progetto;

Quadro Economico;

Cronoprogramma;

Rilevato che è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di una casa di comunità (poliambulatorio), costituito dai seguenti elaborati:

R1) Relazione generale;

R2) Inquadramento;

R3) Rilevo Fotografico;

R4) Quadro economico;

R5) Cronoprogramma;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del richiamato DPR 327/01 art.19 comma 2) *"l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico"*

Considerato che la variante urbanistica proposta in adozione consiste nella trasformazione della destinazione di una parte dei suoli di proprietà comunale, già classificati, nel vigente P.U.C. come aree residenziali tipo "C", in zona destinata a servizi tipo "F" e risulta costituita dai seguenti elaborati:

ReGe Relazione Generale

A.01 Carta dei vincoli e verifiche di compatibilità

A.02 Zonizzazione e unità di paesaggio

P.01 Proposta di Variante

VAS Rapporto Ambientale – procedura VAS D.Lgs 152/06;

RILEVATO CHE la variante proposta in adozione non è assoggettata al procedimento VAS di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. in quanto gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania, approvati con DGR n.203 del 5 marzo 2010 prevedono l'esplicita esclusione dalla procedura VAS nel caso di varianti relative ad opere pubbliche

RITENUTO dover approvare i progetti preliminari allegati e, con ciò, di adottare la variante allo strumento urbanistico formata ai sensi e per gli effetti del DPR 327/01 art.19, comma 2;

VISTO il DPR 327/2001

VISTA la LR n.16/04, art.47 e ss.mm.ii

VISTA la DGR n.203 del 5 marzo 2010

PROPOSTA DI DELIBERA

1) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di un asilo nido, costituito dai seguenti elaborati:
Descrittivi

R1) Relazione tecnica generale;

Elaborati di inquadramento

A1) Inquadramento urbanistico;

A2) Foto aerea dell'area di intervento e mappa catastale;

Elaborati architettonici

B) Elaborato grafico di rilievo;

B1) Rilievo piano - altimetrico dell'area di intervento e rilievo fotografico;

Elaborati grafici di progetto architettonico

C) Elaborati grafici di progetto architettonico (planimetrie, piante e sezioni metriche);

C1) Planimetria generale delle coperture;

C2) Pianta a quota (+1,20 m.);

C3) Sezioni di progetto;

C4) Foto inserimenti;

Elaborati Contabili

E1) Calcolo sommario della spesa e quadro economico riepilogativo

2) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di una scuola di primo grado (elementare), costituito dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica;

Inquadramento Territoriale;

Grafici di Progetto;

Quadro Economico;

Cronoprogramma;

3) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del codice degli appalti per la realizzazione di una casa di comunità (poliambulatorio);

R1) Relazione generale;

R2) Inquadramento;

R3) Rilevo Fotografico;

R4) Quadro economico;

R5) Cronoprogramma;

4) di adottare la variante urbanistica ex DPR 327/01 art.19, consistente nella trasformazione della destinazione di una parte dei suoli di proprietà comunale, già classificati, nel vigente P.U.C. come aree residenziali tipo "C", in zona destinata a servizi tipo "F" e costituita dai seguenti elaborati:

ReGe Relazione Generale

A.01 Carta dei vincoli e verifiche di compatibilità

A.02 Zonizzazione e unità di paesaggio

P.01 Proposta di Variante

VAS Rapporto Ambientale – procedura VAS D.Lgs 152/06;

5) di dichiarare, per l'effetto della DGR n.203/2010, l'esclusione dalla procedura VAS di cui all'art.47, LR 16/04 e ss.mm.ii. per la variante in adozione;

6) demandare al responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia di adottare tutti i provvedimenti consequenziali;

IL SINDACO
DOTT. NICOLA AFFINITO

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ufficio : URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 4 DEL 10-02-2023

Oggetto: *INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATORE ALLA VI SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA CASA DI COM (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE DEI PR PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 3 ART. 19, COMMA 2.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 1 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della pro deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 10-02-2023

Il Responsabile del Settore

SALVATORE CARDONE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispetti collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/ 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Ammini secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ufficio : URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

DELIBERA DI CONSIGLIO

PROPOSTA N. 4 DEL 10-02-2023

Oggetto: INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATO SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REASILE NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E COMUNITÀ (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - , PROGETTI PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con legge n. 267 del 2000, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 10-02-2023

Il Responsabile del Settore

DANIELE VETERE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Il PRESIDENTE propone di accorpate la discussione afferente i punti 5 e 6 dell'ordine di giorno in trattazione.

I consiglieri tutti aderiscono alla proposta del Presidente MASI si dichiara favorevole alla proposta del PRESIDENTE , rileva l'assenza del segretario titolare da più Consigli

DELL'APROVITOLA si rivolge al PRESIDENTE al quale è stata fatta una richiesta a mezzo stampa per avere una risposta in merito, ritiene che era necessaria la presenza in aula del tecnico e del segretario titolare.

SINDACO ritiene che le perplessità manifestate dal consigliere MASI non siano suffragate dati, se vi fossero atti invita a renderli noti.

DELL'APROVITOLA : ritiene che i progetti dovevano prima essere presentati ad un'assemblea cittadina .

SINDACO espone la proposta di cui al punto n. 5 dell'ordine del giorno in trattazione , delinea i progetti preliminari dei quali si chiede al Consiglio l'approvazione con adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR n. 327/2001.

Riferisce del finanziamento ricevuto per la realizzazione di un asilo nido e di un poliambulatorio da realizzare nel territorio comunale, al servizio della comunità, da realizzare mediante un finanziamento regionale

DELL'APROVITOLA ritiene che si stia svendendo il patrimonio cittadino e che i progetti richiedevano tutt'altro iter prima della presentazione in Consiglio Comunale . Il Consiglio è chiamato ad adottare una variante urbanistica e a concedere un comodato d'uso pluriennale .

MAURIELLO precisa che il lungo tempo della concessione è dato dal tipo di opera a realizzarsi (poliambulatorio) che è beneficio di tutta la comunità di Carinaro

SINDACO informa che vi sono progetti approvati da altri Comuni per la realizzazione di case di comunità .

MASI rammenta che aveva sollecitato il SINDACO a fare una presentazione politica dei progetti , si aspettava una dissertazione sull'argomento .Fa riferimenti a precedenti varianti. . Ritiene che quanto proposto sia errato perchè troppo " forte " come impatto urbanistico e che il terreno di proprietà comunale era già stato messo in vendita negli anni scorsi senza successo. Ritiene che le opere a realizzarsi non potranno essere gestite dal Comune

SINDACO in replica a quanto dichiarato dal consigliere MASI ribadendo che le opere proposte siano di interesse per tutti i cittadini di questo Comune in quanto offriranno servizi .

Chiede inoltre di allegare al presente verbale i sottoelencati documenti :

- a) Sentenza Corte dei Conti Lombardia n.33/2020
- b) Sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 172/2014
- c) Sezione Regionale di Controllo CdC Lazio – deliberazione n. 87/2014/PAR del 27 maggio 2014

- d) Sezione Regionale di Controllo CdC Campania parere n. 357/2010
 - e) Estratto CdC deliberazione n. 109/2022
 - f) Estratto sentenza CdC Molise sentenza n. 12/2017
 - g) Estratto corte dei Conti Sezione Regionale di controllo della Puglia parere del 15.12.2014
 - h) Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Caserta n. 165 del 30 agosto 2022
 - i) Parere/nota dell'architetto Pasquale Miano datato 01.03.2023.
- BARBATO NICOLA MAURO Evidenzia che i progetti dei quali si discute sono di interesse pubblico

Si tratta di poter offrire servizi alla collettività .

SINDACO in merito al presunto danno erariale ricorda che nel 2016 per un comune vicinorio la Corte dei Conti non ha rinvenuto danno erariale e/o patrimoniale .

Non esiste danno perché la sola realizzazione/ valore degli edifici che si realizzeranno è di gran lunga superiore al valore dell'area come , presuntivamente, indicato dal consigliere MASI .

MASI ritiene che con questo atto il comune rinuncia a volumi e proventi derivanti dalla vendita di terreni in zona C .

DELL'APROVITOLA ribadisce perplessità in ordine alla deliberazione in discussione. A nome del gruppo di opposizione rileva che la deliberazione con sia in linea con i principi che disciplinano il patrimonio comunale . Appartiene all'Amministrazione la responsabilità della cessione gratuita di un bene comunale sulla base di necessaria ed esaustiva motivazione di essa nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità sotto il profilo economico. Attesa la " chiusura " della maggioranza preannunciano voto contrario .

BARBATO NICOLA MAURO la concessione in comodato d'uso è ammissibile per la realizzazione di opere pubbliche la cui finalità e fruizione è a beneficio dei cittadini di questa comunità . Esprime a nome della maggioranza voto favorevole sulla proposta

Ultimata la discussione il PRESIDENTE chiede al Consiglio di esprimersi con votazione sulla proposta avente ad oggetto " Intervento di risanamento dell'area ex depuratore alla via San Salvatore consistente nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un asilo nido, di una scuola di primo grado (elementare) e di una casa di comunità (poliambulatorio) oltre opere di urbanizzazione . Approvazione dei progetti preliminari ed adozione della variante urbanistica ai sensi del DPR 327/2001 art. 19 comma 2 "

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto " Intervento di risanamento dell'area ex depuratore alla via San Salvatore consistente nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un asilo nido, di una scuola di primo grado (elementare) e di una casa di comunità (poliambulatorio) oltre opere di urbanizzazione. Approvazione dei progetti preliminari ed adozione della variante urbanistica ai sensi del DPR 327/2001 art. 19 comma 2 " sulla quale sono stati resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Uditi gli interventi come in premessa riportati

Con votazione resa in modo palese da n. 12 presenti e votanti dal seguente esito : voti favorevoli 7, voti contrari 5 (DELL'APROVITOLA, SEPE, MASI,SGLAVO, ZAMPELLA)

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto “ Intervento di risanamento dell’ area ex depuratore alla via San Salvatore consistente nell’esecuzione dei lavori per la realizzazione di un asilo nido, di una scuola di primo grado (elementare) e di una casa di comunità (poliambulatorio) oltre opere di urbanizzazione . Approvazione dei progetti preliminari ed adozione della variante urbanistica ai sensi del DPR 327/2001 art. 19 comma 2 “ proposta che unitamente agli allegati è di questo atto parte integrante e sostanziale .

Il Presidente
Dott.ssa Serena Marino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Licciardi Angelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all’ albo pretorio del sito web dell’ ente <http://www.comune.succivo.ce.it> conforme all’originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
Dott.ssa Licciardi Angelina

ESECUTIVITA’

IL SEGRETARIO COMUNALE

E’ divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art. 134, c.3, D.Lgs 267/2000);

E’ divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 , essendo stata dichiarata immediatamente Eseguita con espressa e separata votazione (art. 134, c.4, D.Lgs 267/2000);

Il Segretario Generale
Dott.ssa Licciardi Angelina

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA
SERVIZIO : AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ufficio : URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 4 DEL 10-02-2023

Oggetto: *INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATORE ALLA VIA S. SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA CASA DI COM (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE DEI PRO PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 32/ ART. 19, COMMA 2.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 10-02-2023

Il Responsabile del Settore

SALVATORE CARDONE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/99, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA
SERVIZIO : AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ufficio : URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

DELIBERA DI CONSIGLIO
PROPOSTA N. 4 DEL 10-02-2023

Oggetto: INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATOR SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA COMUNITÀ (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - DEI PROGETTI PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2.
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Lì 10-02-2023

Il Responsabile del Settore
DANIELE VETERE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e delle norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs. n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato digitalmente secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ufficio : URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA N. 4 DEL 10-02-2023

DELIBERA DI

N. 6 DEL 06-03-2023

Oggetto:INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'AREA EX DEPURATORE ALLA VIA SAN SALVATORE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO, DI UNA SCUOLA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE) E DI UNA CASA DI COMUNITÀ (POLIAMBULATORIO), OLTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2.

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto ANGELA SAGLIOCCO, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 16-03-2023 al 31-03-2023 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li 16-03-2023

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO